

**Mercati**

	Var % sett.	Var % mese	Var % anno
<b>LIRA / DOLLARO</b> (Londra)	- 0,23	- 0,30	- 1,60
<b>DOLLARO / MARCO</b> (Londra)	0,04	0,69	0,83
<b>ORO LONDRA</b> (Fixing PM)	- 1,71	- 1,05	- 2,53
<b>ORO ZURIGO</b>	- 1,60	0,85	- 0,35
<b>ARGENTO ZURIGO</b>	- 2,58	4,35	3,53
<b>MIBTEL</b>	1,24	1,77	9,16
<b>MIB CORRENTE</b>	1,49	2,83	8,90
<b>COMIT GENERALE</b>	1,34	2,81	9,89
<b>INDICE GENERALE FONDI</b>	- 0,31	0,79	2,38
<b>CARIPLO GEN</b>			
<b>M. RISTRETTO</b>	4,17	3,98	4,57

**Fondi**

Italiani (base 02 01 85= 100)  
Esteri (base 02 01 89= 100)

	Var %	Prec.
<b>GENERALE</b>	304,10 (0,00)	304,11
<b>AZIONARI</b>	343,85 (- 1,10)	344,18
<b>BILANCIATI</b>	320,6%0 (- 0,03)	320,50
<b>OBBL.</b>	281,17 (0,00)	281,18
<b>AZ. ITALIA</b>	340,55 (+ 0,08)	340,28
<b>AZ. ESTERI</b>	182,34 (- 0,22)	182,75
<b>BIL. ITALIA</b>	320,51 (+ 0,05)	320,36
<b>BIL. ESTERI</b>	174,77 (- 0,04)	174,84
<b>OBBL. ESTERI</b>	185,18 (- 0,01)	185,55
<b>OBBL. ITALIA</b>	279,21 (0,00)	279,22
<b>OBBL. GLOB. INT.</b>	127,83 (- 0,10)	127,96
<b>Esteri (Base 31 12 82= 100)</b>		
<b>GENERALE</b>	519,58 (-0,03)	519,71

**Azioni**

(tutte le variazioni in positivo e negativo del mese)

	Var % 7 gg.	Var % anno
CIGA	36 00	-23 85
CIGA RNC	33 50	-10 25
SANTAVALERIA R PR	28 57	-6 20
TRIPCOVICH	26 40	-5 64
FINARTE PRIV RNC	23 64	-5 13
AUSCHEM RNC	20 11	-5 12
FALK RISP	19 71	-5 00
ACQUE POTABILI W	19 60	-4 75
DALMINE	19 56	-4 68
MANIF ROTONDI	18 64	-4 55
MAFFEI	18 24	-4 45
FERFIN RNC	17 34	-4 33
PAF RNC EX W	17 07	-4 29
SMI METALLI RNC	16 14	-4 28
DEL FAVERO	15 75	-4 19
MERLONI	15 69	-4 09
SONDEL	15 31	-4 03
VIANINI LAV	15 17	-3 95
IFIL W	15 16	-3 86
BASSETTI	15 10	-3 85
SNIA FIBRE	15 00	-3 75
GIM RNC	14 57	-3 49
MAGNETI W		-23 85
MAGNETI W R		-10 25
MONTEDISON RIS		-6 20
FIAT		-5 64
MAGNETI RIS		-5 13
COMMERZBANK		-5 12
BROGGI W		-5 00
SASIB		-4 75
BAYER		-4 68
AEDES		-4 55
MONTEDISON		-4 45
BUTON		-4 33
RAGGIO SOLE		-4 29
B NAPOLI		-4 28
CANTONI RNC		-4 19
VETTERIE ITAL A		-4 09
CUCIRINI		-4 03
BRIOSCHI		-3 95
AUSILIARE		-3 86
COMAU		-3 85
SASIB R		-3 75
TECNOST		-3 75
CALP		-3 49
CIR		-3 46

**Fondi/1: otto nuovi prodotti da Gestnord**

ROMA. Accelera il ritmo di crescita del numero di fondi comuni d'investimento operanti sul mercato dal 21 febbraio prossimo saliranno da 11 i fondi gestiti dalla Gestnord società del gruppo Banca Sella. I nuovi fondi sono Nordfondo Cash (monetario), Nordfondo area dollaro e Nordfondo area marco (obbligazionario internazionale). Gestnord Piazza affari (azionario), Gestnord America e Gestnord Far East (azionari internazionali), Gestnord Banking e Gestnord Ambiente (azionari internazionali globali). Complessivamente i fondi di investimento sul mercato diventeranno così 311.

**Fondi/2: sbarca in Italia il Credit Lyonnais**

MILANO. Il Credit Lyonnais punta sui fondi comuni di investimento italiani e rafforza la propria attività nel nostro paese in questo settore con la Ciam Italia, società nata dall'acquisizione di Gemina Gestioni. Ciam Italia che distribuirà i propri prodotti attraverso Credito Bergamasco e Banco San Marco. La in fase di registrazione sei fondi lussemburghesi che si affiancheranno ai due già distribuiti dal Credito Bergamasco e dal Banco San Marco (oltre a due Sicav). Sono in fase di autorizzazione inoltre tre fondi comuni italiani. Credit Lyonnais è uno dei principali operatori del mondo in questo settore con oltre 150 fondi in gestione e un patrimonio amministrato di oltre 136mila miliardi di lire.

**Vocabolario**

**Assegno, bancomat, card, fido e...**

**Conto corrente bancario.** Contratto fra una persona e una banca presso la quale il correntista apre un conto depositandovi del denaro (che alimenterà la liquidità della banca, e su di esso si riconosce un «interesse») di cui può disporre in qualsiasi momento semplicemente staccando un assegno bancario, fino all'importo che risulta a suo credito. Se l'ammontare di un assegno supera quell'importo, si dice che l'assegno è «scoperto». Il conto corrente può essere libero (utilizzabile in qualsiasi momento) o vincolato, per una durata variabile generalmente di un anno.

**Deposito a risparmio.** Deposito fiduciario, detto anche «libretto a risparmio» nel quale vengono registrati versamenti e prelievi in contanti, soggetto a un interesse fissato dal cartello bancario. Non permette l'emissione di assegni, i prelievi si effettuano direttamente in banca.

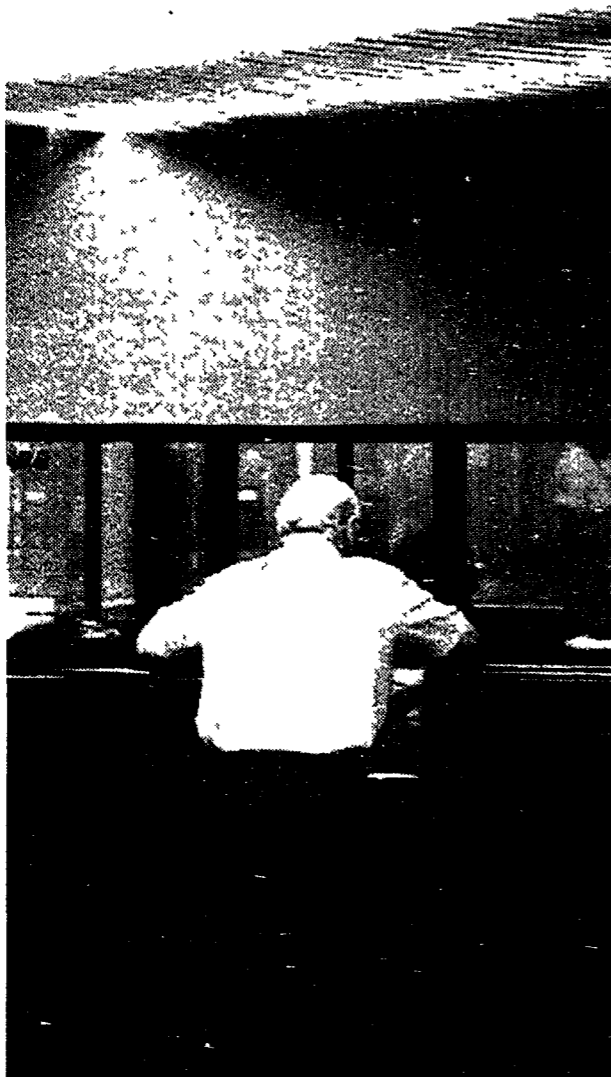
**Fido.** Concessione di credito della banca a un cliente in base a garanzie personali o reali. Il cliente può emettere assegni o effettuare prelievi anche oltre l'ammontare del deposito in conto corrente, fino al limite del fido stesso.

**Interesse.** È la percentuale che la banca riconosce al cliente sul deposito effettuato, in senso inverso, è la percentuale che il cliente paga alla banca per ottenere un prestito, ad esempio quando utilizza il fido.

**Assegno circolare.** A differenza del normale assegno, questo è un titolo di pagamento destinato a un terzo soggetto che presuppone il versamento della cifra a nome del destinatario. Nel caso di cifre superiori ai 20 milioni (legge antiriciclaggio) - e questo vale anche per i normali assegni di c/c - occorre apporvi la clausola «non trasferibile».

**Bancomat.** Carta magnetizzata rilasciata da una banca per effettuare prelievi dal proprio conto corrente in appositi sportelli, informatici esterni di qualunque banca che ne sia provvista (anche da chi non ne è cliente), digitando un «numero segreto» personalizzato. Se il prelievo si effettua nello sportello della banca di cui si è cliente l'operazione è gratuita, se avviene presso altre banche, per il servizio si addebita una certa cifra, 2-3 mila lire per ogni operazione. Il bancomat ha il vantaggio di permettere prelievi anche nelle ore di chiusura della banca. In alcuni esercizi commerciali comincia ad essere accettato per i pagamenti.

**Carta di credito.** Documento (una carta magnetica) rilasciato da alcune banche a determinati clienti per l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi commerciali convenzionati. Il pagamento avviene con addebito in conto corrente. Presentando questa tessera il titolare di un deposito in banca può fare i propri acquisti, anche all'estero per le carte più note inserite nel circuito internazionale, senza esborso di contante e infatti la banca che si impegna a regolare il debito per suo conto. In genere il credito concesso dalla tessera ha un limite massimo determinato dall'organismo che l'ha emesso. Da qualche tempo alcune carte di credito sono anche «carte di debito», nel senso che con esse si possono effettuare prelievi come con il bancomat.



Uno sportello bancario. Adriano Mordenti / Agf

**il Salvadeno**  
I soldi, gli investimenti e i diritti dei risparmiatori

Nascono i depositi senza interessi vicini ai modelli europei

**Metti un «servizio» gratis dentro al conto corrente**

ROMA. Che noia, far la fila alla Posta per pagare le bollette (magari in ritardo con il canco della mora) o per ritirare la pensione. E poi con i tempi che corrono, è meglio andare in giro con pochi soldi in tasca e sostituire con operazioni bancarie il passaggio dei quattrini. Così il conto corrente diventa sempre più lo strumento dei pagamenti, sempre più lo stipendio viene fatto accreditare in banca. La quale, pur di avere la sua parte dei venti milioni di conti correnti esistenti in Italia comincia ad offrirli gratis, certi pagamenti periodici, in cambio della rinuncia all'interesse da parte del cliente. Come avviene in altri paesi, nei quali è chiara la distinzione fra conto «corrente» - senza interessi - e conto più oneroso verso il risparmio compensato dall'interesse.

È il «conto di servizio» la bandiera con la quale l'Italia bancaria inizia timidamente a marciare in Europa. Timidamente, perché soltanto quattro

aziende di credito si sono incamminate su questa strada, con procedure diverse che alla formula «interessi zero» - servizi gratis - si avvicinano più che realizzarla pienamente.

Chi ci va più vicino è il **San Paolo di Torino**, che da oltre un anno offre il conto a interesse zero fino a un certo importo medio del deposito. Tutti i servizi, dal pagamento delle utenze all'uso del Bancomat presso le altre banche, sono gratis. E però niente interessi se la giacenza media nell'anno non supera i tre milioni. E se li supera? Il cliente può scegliere fra due opzioni. Si sceglie il **Benefit** scatta un interesse del 7%, perché con questa formula il cliente autorizza la banca ad investire automaticamente il surplus nei suoi certificati di deposito a 18 mesi. Se invece sceglie il **Benefit mix** la banca è autorizzata a investire su più strumenti finanziari: siano certificati di deposito o titoli di stato, la cui gestione costa 5 mila lire

al mese. In ogni caso il cliente può disporre del suo conto con assegni, Bancomat ecc. alla banca il compito di disinvestire per evitare scoperti.

La **Cariplo** invece presenta il **Conto convenienza** niente interessi, 60 operazioni ogni 12 mesi senza spese di commissione, solo un forfait di 50 mila lire l'anno. Se nell'anno la giacenza media è di almeno tre milioni le operazioni gratuite raddoppiano a 120. Le operazioni che eccedono questi livelli costano dalle mille alle duemila lire. Completamente gratis è l'estratto conto mensile.

La **Banca popolare di Milano** da parte sua punta al **Conto Light**. Qui non si paga neppure il forfait, gratis gli assegni e l'estratto conto trimestrale sul quale la Bpm si fa carico dell'imposta di bollo di 33 mila lire. Però il cliente può scegliere tre livelli di giacenza media annua sempre senza interessi: 1 milione, 1 milione e mezzo, due milioni. Nel primo caso le operazioni trimestrali a costo zero sono 10, nel secondo 25, nel terzo

Cosa cambia con la scomparsa del «bollo»

**Una sola tassa, 33mila lire l'anno**

Fisco in banca. Duemila lire qua 500 lire là e alla fine il correntista per tanto tempo s'è visto addebitare dalla sua banca somme - a titolo di imposta per le varie operazioni - non indifferenti. Il decreto legge 557/93 fa piazza pulita di tutta questa minuzia e la sostituisce con una tassa annua sull'estratto conto delle persone fisiche di 33 mila lire. Rappresenterà un risparmio soprattutto per i clienti che compiono molte operazioni durante l'anno. Prima infatti per ogni assegno c'era una imposta di 500 lire (il blocchetto di dieci assegni costava sempre oltre le 5.000 lire) per ogni comunicazione come l'estratto conto 2.000 lire a pagina come pure su ogni bonifico, e poi un'altra tassa sulle ricevute per versamenti superiori alle 150.000 lire e così via. In capo d'anno il cliente si trovava certamente con una cifra superiore alle 33.000 lire. Al posto delle quali si pagano 2.750 lire al colpo sugli eventuali estratti conto mensili.

Ma non è questa la sola tassa. Ven è infatti un'altra, di 15 mila lire che si paga una tantum ad ogni nuovo contratto (prima era gratis), quando ad esempio si va ad aprire un conto corrente. Tuttavia non è detto che

**QUANTO COSTANO I SERVIZI BANCARI**

	Costo libretto 10 assegni		Costo invio estratto conto mensile		Costo versamento assegni (sopra 150.000)		Costo versamento contanti (sopra 150.000)		Costo invio lettera contabile	
	Attuale	Precedente	Attuale	Precedente	Attuale	Precedente	Attuale	Precedente	Attuale	Precedente
Banca Commerciale Italiana	Gratuito	5 500	3 500	2 750	Max 2 300	Max 4 300	Max 2 300	Max 4 300	750	2 750
Banca Nazionale Agricoltura	1 500	6 500	5 750	5 000	2 300	4 300	2 300	4 300	Gratuito	2 000 <sup>(1)</sup>
Banca Nazionale del Lavoro	1 000 <sup>(2)</sup>	6 000	3 500	2 750	Gratuito	2 000	Gratuito	2 000	750	2 000 <sup>(1)</sup>
Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino	Gratuito	5 500	2 750	1 500	Max 2 200	Max 2 200	Max 2 200	Max 2 200	Gratuito	1 500
Banca di Roma	1 000	6 000	7 750	7 000	2 300	4 300	2 300	4 300	2 300	4 300
Banca Toscana	500	5 500	3 500	3 500	2 100	4 100	2 100	4 100	750	2 750
Banco Ambroveneto	500	5 500	2 750	2 000	Max 2 300	Max 4 300	Max 2 300	Max 4 300	Max 2 300	Max 4 300
Banco di Napoli	Gratuito	5 000	4 000	3 250	Max 2 000	Max 4 000	Max 2 000	Max 4 000	1 250	3 250
Banco di Sardegna	500 <sup>(2)</sup>	5 500	2 750	2 000	2 000	4 000	2 000	4 000	Gratuito	2 000 <sup>(1)</sup>
Banco di Sicilia	Gratuito	5 500	3 500	2 750	2 000	3 500	2 000	3 500	750 <sup>(3)</sup>	750 <sup>(3)</sup>
Cariplo	Gratuito	5 500	Gratuito	Gratuito	1 500	1 500	1 500	1 500	3 500	3 500
Cassa Risparmio di Firenze	1 000	6 000	2 750	2 000	Max 2 100	Max 4 100	Max 2 100	Max 4 100	Gratuito	2 000
Cassa Risparmio Vr-Vi-Bi-An	Gratuito	5 000	4 950	4 200	2 200	4 200	2 200	4 200	2 200	4 200
Credito Agrario Bresciano	Gratuito	5 500	4 950	4 400	2 300	2 300	2 300	4 300	750	750 <sup>(3)</sup>
Credito Italiano	Gratuito	5 500	2 750	2 000	Max 2 000	Max 4 000	Max 2 000	Max 4 000	Max 2 000	Max 4 000
Credito Romagnolo	1 000	5 300	5 750	5 000	2 500	4 500	2 500	4 500	Gratuito	2 000
Monte Paschi Siena	1 000	6 000	4 250 <sup>(2)</sup>	3 500	2 100	4 100	2 100	4 100	750	2 750
San Paolo-Banco Lariano-Banca Provinciale Lombarda	1 500	5 500	4 750	3 500	2 000	2 000	2 000	2 000	Gratuito	2 000
Silicassa	2 000	6 000	3 950	3 200	2 200	4 200	2 200	4 200	1 200	3 200

(1) Per importi superiori a 150mila lire - (2) In fase di definizione - (3) Oltre all'eventuale imposta di bollo. Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 Ore del Lunedì»